



6	<i>Antonella Ugazio</i>	“Piccola” economia romana in Lomellina
12	<i>Piero Lucca</i>	De’ Bussi, prefetto “mancato” della Biblioteca Vaticana
14	<i>Flavio Conti</i>	I ponti fortificati viscontei e la strada coperta
24	<i>Adriano Cavanna</i>	Vicus Geboin: incontro tra romanità e germanesimo
32	<i>Marco Epis</i>	Mendicanti e poveri in età napoleonica
38	<i>Mario Cantella</i>	La porca rossa e altre storie
42	<i>Daniele Sabaino</i>	Caramuel “Musicus” nella tradizione del Seicento. Sensi e percorsi di un’enciclopedia musicale barocca
50	<i>Nini Beolchi Rognoni</i>	La lana, prima vocazione manifatturiera
54	<i>Maria Caterina Ottone Molina</i>	Il cavo Ottone
55	<i>Carlo Dell’Orbo</i>	Io, Guido, medico...
67	<i>Rosanna Marziotti Bonetalli</i>	I sidäss: una tradizione che si rinnova
70	<i>Pier Luigi Muggiati</i>	Note archivistiche in merito all’intervento di Caramuel sulla piazza di Vigevano
72	<i>Simona Canessa</i>	Ursus gomma 1910-1994, storia di un degrado
80	<i>Gianni Zaffignani</i>	Origines nostri populi vigevanensis
92	<i>Rolando Di Bari</i>	Esempi di liberty a Vigevano
97	<i>Marco Savini</i>	La salute dei vigevanesi all’inizio del secolo
101	<i>Gabriella Maldifassi Rivolta</i>	I legumi di Contessa Vitale
102	<i>Tiziano Bigbin</i>	Bernardo Ferrari e i maestri del suo tempo: “La Vergine e il Figlio tra i SS. Pietro e Ambrogio”
104	<i>Bruna Rocco Capè</i>	1818: “Reverbères” per rischiarare la città